

ALLEGATO ?

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

AD32U

FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI
MACCHINE E APPARECCHI MECCANICI

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD32U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 25.40.00 – Fabbricazione di armi e munizioni
- 25.62.00 - Lavori di meccanica generale
- 25.73.12 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
- 25.73.20 - Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- 26.60.01 - Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
- 27.51.00 - Fabbricazione di elettrodomestici
- 27.52.00 - Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
- 27.90.01 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
- 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- 28.11.12 - Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
- 28.11.20 - Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
- 28.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
- 28.13.00 - Fabbricazione di altre pompe e compressori
- 28.14.00 - Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
- 28.15.10 - Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
- 28.15.20 - Fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 28.21.10 - Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori

- 28.21.29 - Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
- 28.22.01 - Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
- 28.22.02 - Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- 28.22.09 - Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 28.24.00 - Fabbricazione di utensili portatili a motore
- 28.25.00 - Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
- 28.29.10 - Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
- 28.29.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
- 28.29.30 - Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
- 28.29.91 - Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
- 28.29.92 - Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
- 28.29.99 - Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
- 28.30.10 - Fabbricazione di trattori agricoli
- 28.30.90 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 28.41.00 - Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
- 28.49.09 - Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
- 28.91.00 - Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
- 28.92.09 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
- 28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
- 28.94.10 - Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)

- 28.94.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
- 28.94.30 - Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
- 28.95.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
- 28.96.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
- 28.99.10 - Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
- 28.99.20 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
- 28.99.92 - Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
- 28.99.99 - Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
- 29.10.00 - Fabbricazione di autoveicoli
- 29.20.00 - Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 29.32.09 - Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
- 30.30.02 - Fabbricazione di missili balistici
- 30.40.00 - Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
- 30.91.11 - Fabbricazione di motori per motocicli
- 30.91.12 - Fabbricazione di motocicli
- 30.91.20 - Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
- 30.92.10 - Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
- 30.92.20 - Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
- 32.50.14 - Fabbricazione di centrifughe per laboratori
- 33.11.01 - Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- 33.11.03 - Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- 33.12.10 - Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
- 33.12.20 - Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori

- 33.12.30 - Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
- 33.12.40 - Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
- 33.12.52 - Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
- 33.12.53 - Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
- 33.12.54 - Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
- 33.12.55 - Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
- 33.12.59 - Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
- 33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
- 33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 33.12.91 - Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
- 33.12.99 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
- 33.13.04 - Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
- 33.20.09 - Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
- 95.22.02 - Riparazione di articoli per il giardinaggio

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD32U sono riportati nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD32U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AD32U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AD32U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che effettuano prevalentemente assemblaggio e riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 4.347);
- **MoB 2 - Imprese monocommittenti che realizzano principalmente parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 5.216);
- **MoB 3 - Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di attrezzature** (Numerosità: 1.402);
- **MoB 4 - Imprese che effettuano principalmente riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 3.154);
- **MoB 5 - Imprese che effettuano soprattutto riparazione e installazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature** (Numerosità: 2.376);
- **MoB 6 - Imprese che effettuano prevalentemente riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-bassa intensità tecnologica** (Numerosità: 1.766);
- **MoB 7 - Imprese che effettuano principalmente riparazione di mezzi di trasporto** (Numerosità: 2.332);
- **MoB 8 - Imprese che effettuano prevalentemente riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-alta intensità tecnologica** (Numerosità: 1.402);
- **MoB 9 - Imprese che effettuano soprattutto produzione a marchio proprio di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-bassa intensità tecnologica** (Numerosità: 1.420);
- **MoB 10 - Imprese che effettuano principalmente produzione e riparazione di sistemi e/o moduli** (Numerosità: 1.649);
- **MoB 11 - Imprese che effettuano soprattutto produzione di attrezzature** (Numerosità: 2.995);

- **MoB 12 - Imprese che effettuano prevalentemente produzione a marchio proprio di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-alta intensità tecnologica** (Numerosità: 1.380);
- **MoB 13 - Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di parti finite e staccate di mezzi di trasporto** (Numerosità: 608);
- **MoB 14 - Imprese che effettuano principalmente assemblaggio e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature** (Numerosità: 3.399);
- **MoB 15 - Imprese che effettuano prevalentemente produzione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 3.565).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato ?A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AD32U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;

- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia di servizi: Recupero mezzi guasti >50% dei ricavi;
- Tipologia di servizi: Noleggio di macchine/attrezzature/trattori agricoli >50% dei ricavi;
- Tipologia di servizi: Vendita di macchine/attrezzature/trattori agricoli >50% dei ricavi;
- Tipologia di servizi: Vendita di accessori e ricambi non installati/sostituiti >50% dei ricavi;
- Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Progettazione > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.D.**

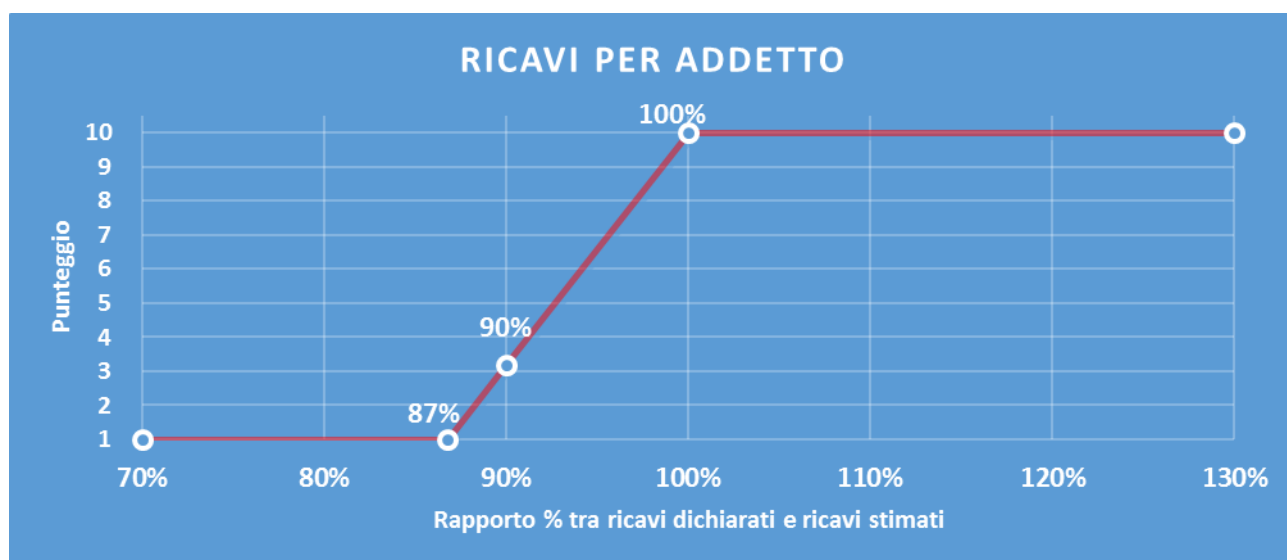
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di [ricavi](#) che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,14171)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

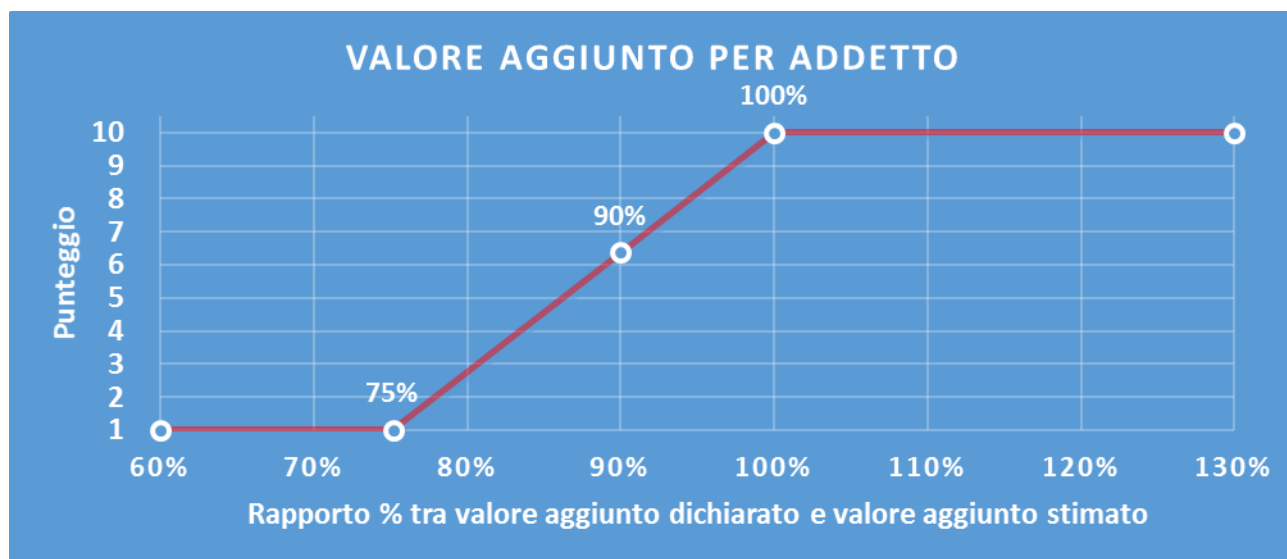
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28550)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

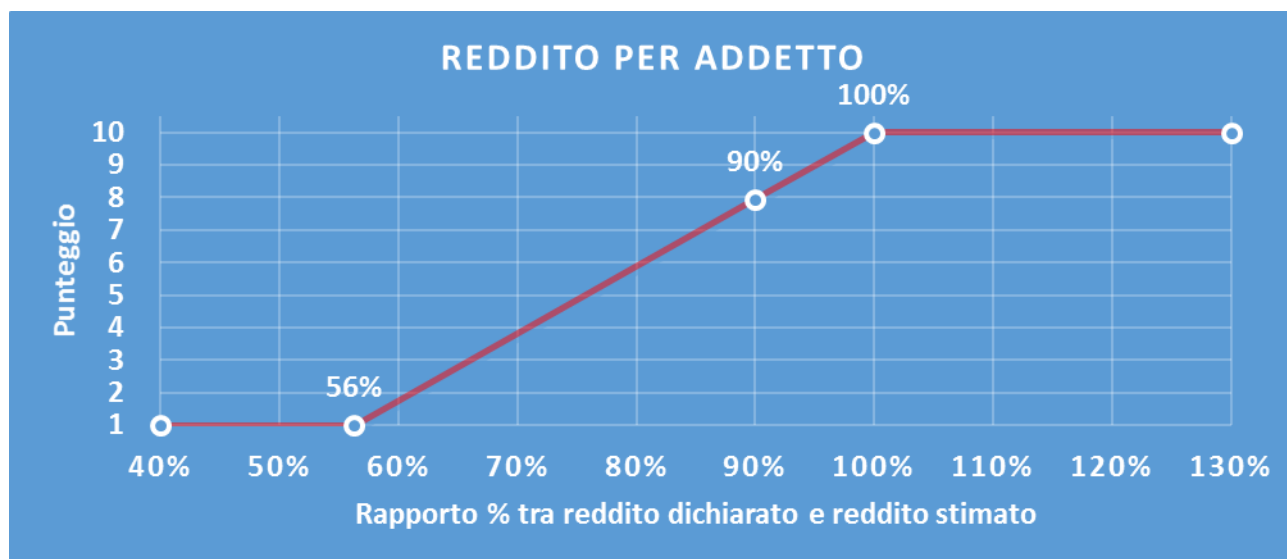
che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,57445)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "[Durata delle scorte](#)" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **10 giorni** per i MoB 1, 10 e 15), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **150 giorni** per i MoB 1, 10 e 15), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 10 e 15.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	10	150
MoB 2	Tutti i soggetti	7	100
MoB 3	Tutti i soggetti	7	100
MoB 4	Tutti i soggetti	7	100

⁷ $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

MoB 5	Tutti i soggetti	7	100
MoB 6	Tutti i soggetti	7	100
MoB 7	Tutti i soggetti	15	200
MoB 8	Tutti i soggetti	7	100
MoB 9	Tutti i soggetti	30	250
MoB 10	Tutti i soggetti	10	150
MoB 11	Tutti i soggetti	20	200
MoB 12	Tutti i soggetti	30	250
MoB 13	Tutti i soggetti	15	150
MoB 14	Tutti i soggetti	15	200
MoB 15	Tutti i soggetti	10	150

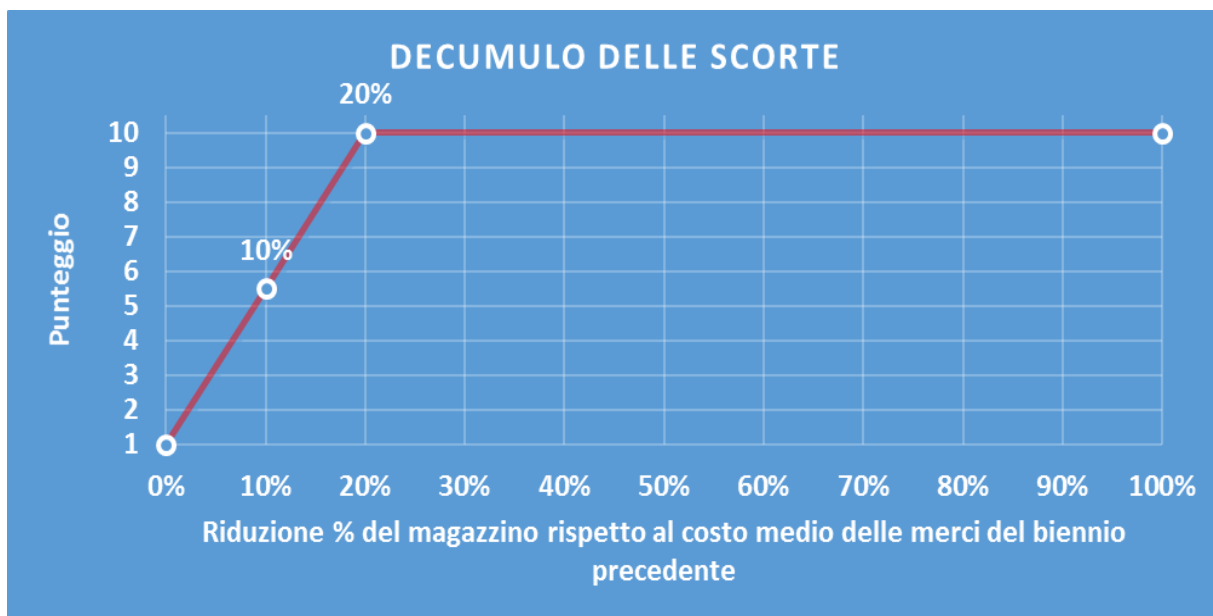
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "[Decumulo delle scorte](#)" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸ Punteggio = 1 + 9×(indicatore/0,20)



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" **è applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il [costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

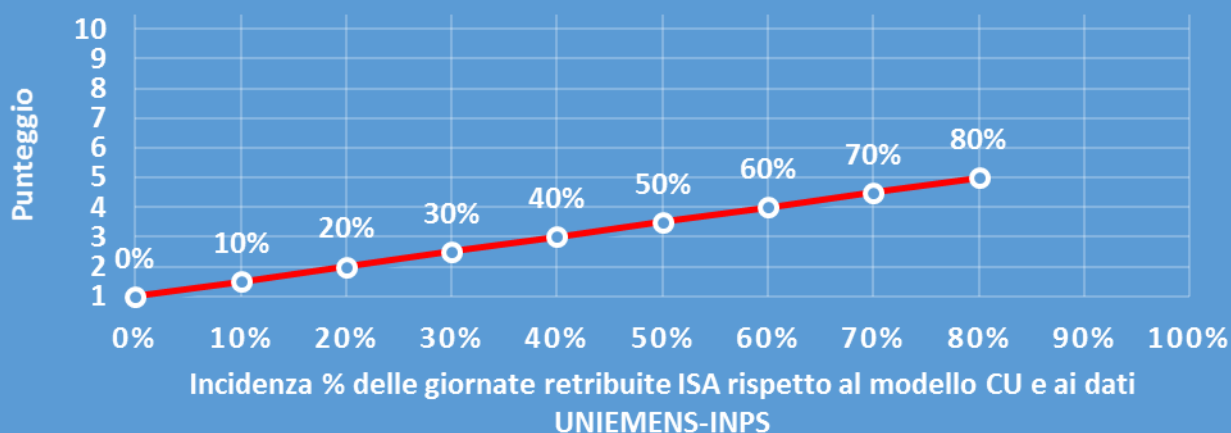
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.











































A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

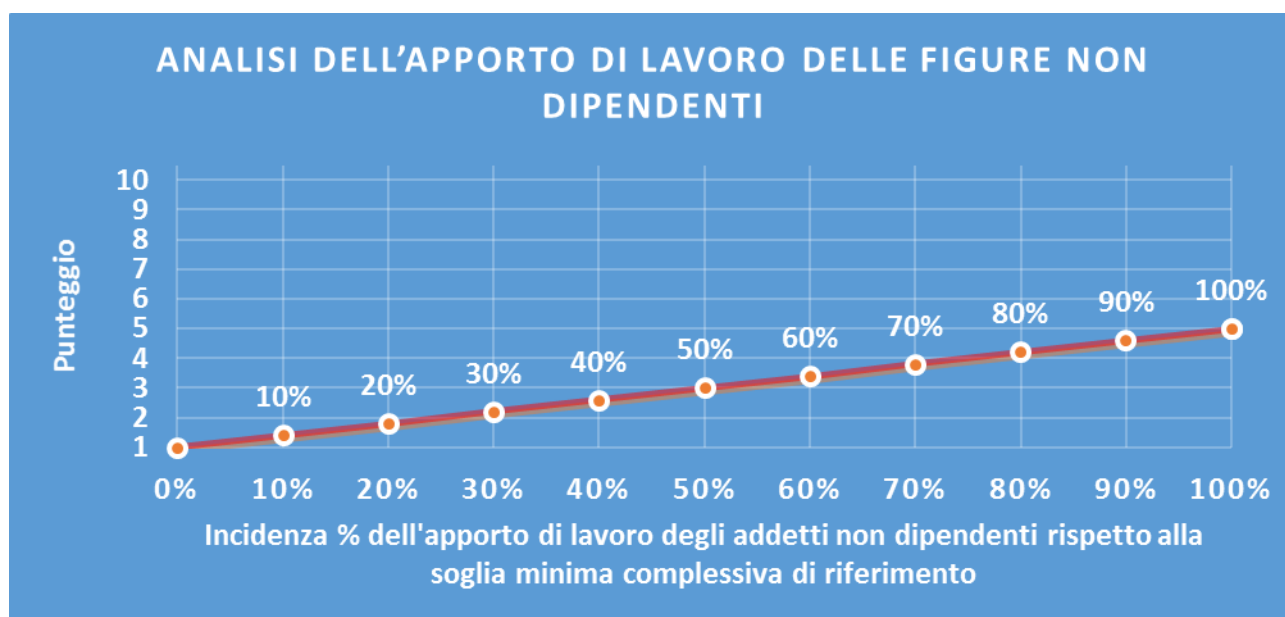
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1		50		30	
PERSONE FISICHE	2		50		8	
PERSONE FISICHE	3		50		5	
PERSONE FISICHE	4		50		3	
PERSONE FISICHE	5		50		2	
PERSONE FISICHE	>5		50		1	
SOCIETA' DI PERSONE	1		30		100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30		75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30		67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30		63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30		60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30		50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30		50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30		38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30		33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30		31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30		28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30		16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

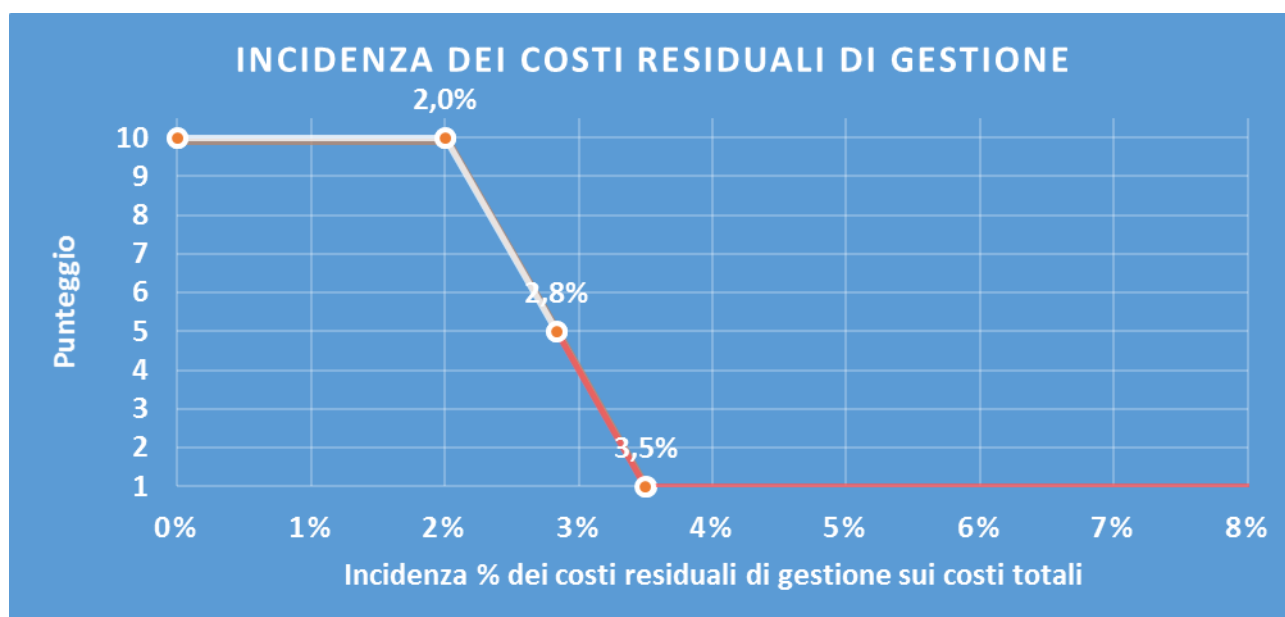
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i [costi residuali di gestione](#) e i [costi totali](#).

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**2,0%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**3,5%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**60%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Sistemi di progettazione CAD/CAM
- Stampanti 3D
- Impianti di sinterizzazione
- Macchine per stampaggio ad energia delimitata
- Macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata
- Macchine da taglio meccaniche
- Macchine da taglio speciali
- Macchine per la lavorazione dei tubi
- Macchine utensili a moto rettilineo

- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante
- Rettifiche
- Lappatrici/levigatrici
- Dentatrici
- Forni (per trattamento termico dei metalli)
- Bagni elettrolitici e similari
- Macchine o impianti per la sgrossatura/lucidatura/pulitura
- Saldatrici elettriche (a resistenza/a scintillio) o autogene
- Impianto per incollaggio
- Banco di lavoro
- Macchine e impianti per l'imballo
- Cabine di verniciatura (a velo d'acqua chiuse), tunnel di sabbiatura
- Macchine per rivettatura/chiodatura
- Macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione di plastiche e gomme
- Macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione del vetro
- Macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione del legno
- Macchinari, impianti e attrezzature per le lavorazioni tessili e delle pelli
- Cabine di lavaggio
- Altre macchine e impianti speciali
- Sala per prova motori
- Impianti a CN, CNC, o ad asservimento automatico
- Strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici
- Macchine tridimensionali di misura
- Sala metrologica
- Automezzi di soccorso e traino
- Carri attrezzati con officina mobile
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Oltre 9 anni;
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Da 5 a 9 anni;

- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Fino a 4 anni;
- Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

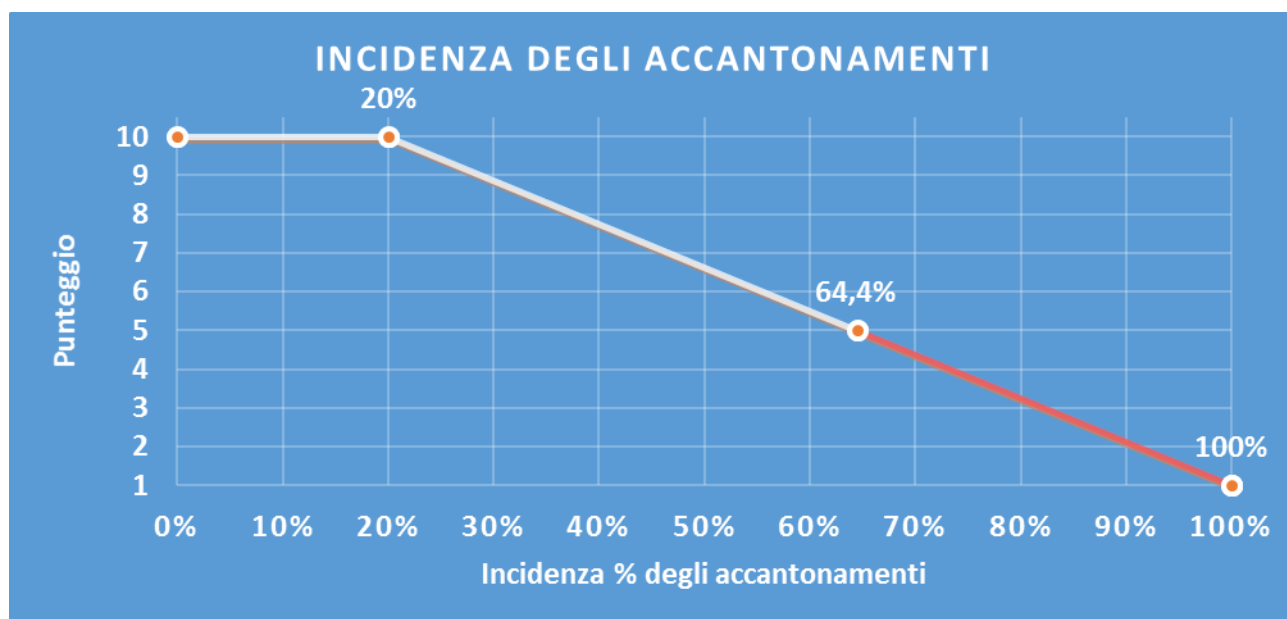
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

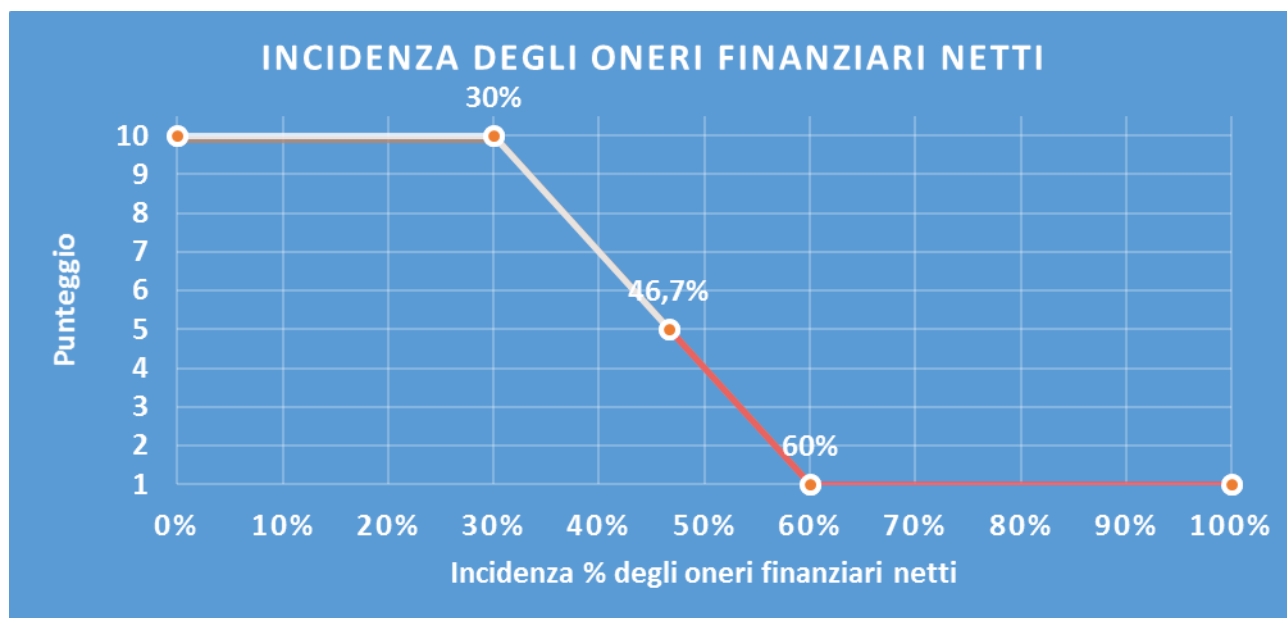
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [oneri finanziari netti](#) e il [reddito operativo](#).

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: RECUPERO MEZZI GUASTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Recupero mezzi guasti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: NOLEGGIO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/TRATTORI AGRICOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio di macchine/attrezzature/trattori agricoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: VENDITA DI MACCHINE/ATTREZZATURE/TRATTORI AGRICOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di macchine/attrezzature/trattori agricoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: VENDITA DI ACCESSORI E RICAMBI NON INSTALLATI/SOSTITUITI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di accessori e ricambi non installati/sostituiti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ACQUISTATI DA TERZI NON TRASFORMATI E/O NON LAVORATI DALL'IMPRESA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: PROGETTAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Progettazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO ?A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di attività	W_TIPSPE_FABBRICAZ_P	Fabbricazione/Lavorazione
	W_TIPSPE_MANUTENZ_P	Manutenzione/riparazione
	W_TIPSPE_INSTALLAZ_P	Installazione
Portafoglio prodotti	W_SISTEMI_MODULI_P	Sistemi e/o moduli
	W_ATTREZZATURE_P	Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.)
	W_MACCHINARI_P	Macchinari, impianti e/o apparecchiature
	W_PARTI_STACCATE_P	Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto)
	W_MEZZI TRASPORTO_P	Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette)
Grado di intensità tecnologica	W_SETT_MEDBAS_INT_TECH_P	Bassa e Medio-bassa intensità tecnologica
	W_SETT_MEDALT_INT_TECH_P	Medio-alta e Alta intensità tecnologica
Competenze di processo (fasi del ciclo presidiate e beni corrispondenti)	W_FASE_INT_LAV_CALDO_SN	Lavorazione a caldo
	W_FASE_INT_LAV_FREDDO_SN	Lavorazione a freddo delle lamiere, etc.
	W_FASE_INT_LAV_PRECIS_SN	Lavorazioni meccaniche di precisione (es. lavorazione ingranaggi)
	W_FASE_INT_ASSEMB_SN	Assemblaggio (per saldatura, per incollaggio, per rivettatura/chiodatura, meccanico ed elettrico/cablaggio)
	W_FASE_INT_LAV_GOMMA_SN	Lavorazioni di gomma e plastica
	W_FASE_INT_LAVAGGIO_SN	Lavaggio
	W_FASE_INT_SABBIATURA_SN	Sabbiatura
	W_FASE_INT_VERNICIATURA_SN	Verniciatura
	W_FASE_INT_INSTALLAZ_SN	Installazione
	W_FASE_INT_RIPARAZ_PROGRAM_SN	Riparazione e manutenzione ordinaria e programmata
	W_FASE_INT_REVISIONE_SN	Revisione generale e collaudo
	W_TAGLIO_MECC_N	Macchine da taglio meccaniche
	W_CABINA_VERN_N	Cabine di verniciatura (a velo d'acqua chiuse), tunnel di sabbiatura
	W_LAV_PLASTICA_N	Macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione di plastiche e

		gomme
	W_MISURA_TRIDIM_N	Macchine tridimensionali di misura
	W_METROLOGICA_N	Sala metrologica
Relazione con il committente	W_RICAVI_COMMIT_PRINC_P	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
	NUM_COM1_SN	Monocommittente
	W_MATERIALE_TZ_P	Materiali forniti da terzi
Marchio proprio	W_MARCHIO_PROP_P	Produzione e/o lavorazione con marchio proprio
	W_PROD_CATALOGO_P	Produzione effettuata con ordine su catalogo

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73** (in elaborazione).

SUB ALLEGATO ?.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi produttivi	(*)	0,171176922313950	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,015840468761860	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,073592479857670	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,028648780133720	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,057803132471200	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,025234414560100	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 2,52% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di attrezzature		0,016535589839840	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,65% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che effettuano principalmente riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.		0,009041026005580	L'appartenenza al MoB determina un aumento dello 0,90% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che effettuano prevalentemente riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-bassa intensità tecnologica		0,013285301601080	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,33% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale , a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5		-0,072909760518400	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 7,29% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,034520800358920	La condizione di 'Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale' determina un aumento del 3,45% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,292025939963190	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,29% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003567720650540	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,36% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,023788705842900	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato

Documento non definitivo

ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi) ²	(*)	0,071201048833490	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,000410010706400	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001300463374800	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,992058969034860	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Documento non definitivo

SUB ALLEGATO ?C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,097717008414020	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,075513313781280	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,286082487356390	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,051650242137910	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,168370037631480	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,025025755766200	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,096360142307200	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*)	0,089396523441060	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,235116123486700	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,24% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,033998577180400	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 3,40% del VA stimato
	Materiali forniti da terzi/100		0,055813075620180	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che effettuano prevalentemente assemblaggio e riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.		-0,045022805012900	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,50% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese monocommittenti che realizzano principalmente parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.		-0,043555303858600	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,36% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese che effettuano soprattutto produzione di attrezzature		-0,018288030799600	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,83% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 15 - Imprese che effettuano prevalentemente produzione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.		-0,039458431562700	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,95% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,135481421056300	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 13,55% del VA stimato
	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,195042948757200	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 19,50% del VA stimato

Documento non definitivo

	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,152431309281690	La condizione di 'Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale' determina un aumento del 15,24% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,594808851682260	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,59% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002663108800740	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,27% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,031223523976400	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,046171057572500	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (media p.i. 2009-2016)	(*)	0,035706235372830	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001154273700700	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,002602536412100	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,720287782493830	
Coefficiente di rivalutazione			1,042479725613920	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

SUB ALLEGATO ?D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AD32U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Bassa e Medio-bassa intensità tecnologica = "Settori di destinazione: Bassa intensità tecnologica (es. Alimentari e bevande, Tabacco, Tessile e Abbigliamento, Concia e Calzature, Legno e Mobili, Carta e cartone ed Editoria, Gioielleria e Oreficeria, Strumenti musicali, Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti, ecc.)" + "Settori di destinazione: Medio bassa intensità tecnologica (es. Prodotti di cokeria e petroliferi, Gomma e plastica, Minerali non metalliferi, inclusi vetro, ceramica, calcestruzzo, calce e gesso, prodotti per l'edilizia, Metallurgia e prodotti in metallo, Costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, ecc.)"

Costi produttivi = [Costo del venduto e per la produzione di servizi](#) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = [Costi produttivi](#) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5,

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - [Rimanenze finali](#)

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\{[(\text{Esistenze iniziali} - \text{Rimanenze finali})/(\text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)} + \text{Costi per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1)} + \text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)} + \text{Costi per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)})/2]$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] \times 365\} / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) $\times 312/365$. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = [Valore aggiunto](#) - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Medio-alta e Alta intensità tecnologica = "Settori di destinazione: Medio alta intensità tecnologica (es. Macchine e apparecchi meccanici, Macchine e apparecchi elettronici, Autoveicoli e mezzi di trasporto, Prodotti chimici, ecc.)" + "Settori di destinazione: Alta intensità tecnologica (es. Aeromobili e veicoli spaziali, Prodotti farmaceutici e chimici ad uso medicale, Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche, Apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni, Apparecchi medicali e di precisione, Strumenti ottici, ecc.)"

Monocommittente = 1 se Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari ad 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{21}] / (\text{Numero addetti})$

Quota giornate apprendisti = $(\text{Numero giornate retribuite apprendisti}) / (\text{Numero addetti} \times 312)$

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Reddito = [Risultato ordinario](#) + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = [Margine operativo lordo](#) - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = [Reddito operativo](#) + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²²

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Il valore dell'indicatore è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²³

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = [Ricavi](#) + [Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso](#) - [([Costo del venduto e per la produzione di servizi](#)) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁴ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.